

IL CASO

E' scontro sulle coppie di fatto



L'on. Giulio Conti (foto GENTILI)

A due giorni dal dibattito con cui il Consiglio comunale ha detto sì alla realizzazione a Macerata di un registro delle coppie di fatto, le reazioni continuano a moltiplicarsi. Un netto no al provvedimento è stato pronunciato ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, dall'on. Giulio Conti (An), secondo il quale con questo provvedimento il Comune di Macerata avvia un percorso che va a discapito della famiglia fondata sul matrimonio, che andrebbe invece tutelata e sostenuta pienamente. Gli fa eco il collega di partito e consigliere comunale Andrea Blarasin che parla di «arroganza di una amministrazione che svolta sempre più verso una sinistra radicale». Oggi sul tema si pronuncerà l'intera Cdl.

Di parere contrario il Circolo federativo arcigay-arcilesbica Caleido, che parla di «un risultato di importanza storica per la nostra regione, che rende Macerata la seconda città – dopo Fano – ad avere riconosciuto tutela e dignità pubblica alle coppie di fatto, eterosessuali ed omosessuali». Una decisione che «ha il merito di indicare Macerata come città accogliente, dove i cittadini non devono sentirsi discriminati».